

Solidarietà e politica, on. Gennuso: " gli stipendi Ars alle popolazione colpite dal terremoto"

Fa discutere la proposta del deputato regionale Pippo Gennuso che ha chiesto ai suoi colleghi Ars di destinare lo stipendio del mese di settembre alle popolazioni colpite dal terremoto in centro Italia. "La solidarietà non può essere fatta solo di parole. Ci vuole anche un segnale tangibile", spiega Gennuso. "Noi siciliani sappiamo cosa vuol dire il terremoto. Lo abbiamo vissuto sulla nostra pelle prima con il Belice e nel 1990 con il sisma della notte di Santa Lucia. Conosciamo la distruzione, il lutto e la sofferenza della gente. Sappiamo che per la fase della ricostruzione non ci sono soldi che bastano, così nel nostro piccolo possiamo aiutare chi oggi, per effetti di un terremoto assassino, non ha più nulla. Chiedo al presidente dell'Ars, Giovanni Ardizzone, di portare in aula questa mia proposta – prosegue Gennuso – Rinunciare ad un mese di stipendio a favore dei terremotati, non è un'azione politica che può dividerci. Ma lo si approvi nella prima seduta utile dell'Assemblea siciliana".

Augusta. In partenza la nave carica di spazzatura

siciliana: 5.000 tonnellate verso la Bulgaria

Lascerà domattina il porto di Augusta la nave container che trasporterà la spazzatura siciliana in Bulgaria. Dalla discarica lentinese di contrada Volpe sono arrivati nei giorni scorsi i container che nelle scorse ore sono stati caricati a bordo dell'imbarcazione, la Blue Star 1.

Una volta arrivati a Varna, le circa 5 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani siciliani saranno bruciate.

Non si conosce il costo esatto dell'operazione, che gode dello sta bene della Regione. Inevitabilmente finirà per pesare sui conti, già difficili, dei Comuni.

Calcio, Lega Pro. Mercato: De Respinis, trequartista scuola Milan per il Siracusa

Ancora mercato in ingresso per il Siracusa. Alessandro De Respinis, 23 anni, attaccante di 184 centimetri ha firmato l'intesa con la società azzurra. Cresciuto nelle giovanili del Milan, dopo una esperienza con il Mantova nelle ultime stagioni ha vestito la maglia del Santarcangelo.

Ippica. Trotto e galoppo nel programma del Mediterraneo

Avrà inizio nel pomeriggio di sabato 27 agosto il convegno di corse miste, trotto e galoppo, sulle piste dell'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Dopo alcuni anni di comprovata riuscita, i due ritmi si alterneranno nelle sei corse in programma. Inizia il galoppo, con la prima sgabbiata prevista alle ore 16.50. Difficile il pronostico su cavalli da verificare dopo la pausa estiva. Nella prova con dotazione più alta, il Premio Internazionali d'Italia, impegnati i tre anni e oltre. Sulla distanza dei 2100 metri della pista piccola, potrebbe esprimersi bene Il Re Tritone, ma dovrà fare i conti con un Morvan Quiet che scende da Napoli con buone performance scritte in curriculum. La Prineide ha chiuso bene la stagione primaverile, mentre la sorpresa potrebbe imporla, se si adatta al dirt, St Vincent. L'interesse degli amanti del sulky si potrebbe canalizzare sull'interessante Premio Palladio. In una condizionata abbinata all'ippica nazionale, riservata ad indigeni di cinque anni, Siragigast si ripropone come protagonista, vista la sua categoria superiore. In forma Newcastle, mentre di buoni contesti l'ultimo numero del campo partenti: Ritz BI.

Città Giardino. Incendio in stabilimento prodotti da forno, danni ingenti

Un incendio è divampato nella notte in uno stabilimento per la

produzione di prodotti da forno sito a Città Giardino. intorno alla mezzanotte, le fiamme hanno colpito il deposito carico/scarico merci e ricovero automezzi. Nelle operazioni di sopralluogo, i carabinieri di Priolo Gargallo sono stati affiancati dai colleghi dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Siracusa per valutare la natura dolosa del rogo che però, al termine degli accertamenti svolti, è stata definitivamente esclusa.

Come ricostruito anche dai vigili del fuoco, le cause dell'incendio sarebbero accidentali e collegate alle preliminari operazioni di pulizia ed avviamento dei forni svolte da due dipendenti; verosimilmente una scintilla o un corto circuito hanno innescato le fiamme che sono poi velocemente propagate a causa del forte vento e della struttura interamente fatta di lamiera.

Il rapido intervento di più mezzi dei Vigili del Fuoco ha consentito di domare l'incendio, nel quale sono comunque andati distrutti tre furgoncini utilizzati per la distribuzione dei prodotti da forno sul territorio ed una vettura aziendale. Fortunatamente non vi è stato alcun ferito. I danni complessivi, benché ancora in corso di esatta quantificazione, sono comunque ingenti e non coperti da assicurazione per tali eventi. Ad essi si somma purtroppo anche l'interruzione dell'attività produttiva.

Terremoto ad Amatrice: di Canicattini Bagni uno dei feriti, è Tony Di Giacomo

Se l'è cavata con una frattura alla gamba. Ma quegli interminabili secondi del terremoto che distrugge Amatrice

tutto intorno a lui saranno difficili da dimenticare. Tony Di Giacomo ha 28 anni ed è di Canicattini Bagni. Da alcuni anni lavora come fornaio in un panificio della cittadina in provincia di Rieti.

Quando la terra ha iniziato a tremare era lì, a lavoro. Ore 3.36: l'inferno. Tony prova a scappare, a mettersi in salvo. Non ci riesce perchè i detriti e le macerie gli bloccano una gamba, fratturandola. Il suo collega finisce sotto un pesante armadio. Intorno urla, polvere e poi un irreale silenzio.

Soltanto alle 7 i primi soccorsi. Il giovane siracusano ha avuto un solo pensiero: avvisare subito casa. "Ho visto la morte con gli occhi", racconta alla moglie ed alla madre. Poche parole, soprattutto le più importanti: "sto bene, sto bene".

Ha una gamba ingessata ma se l'è cavata. Passerà la notte in casa di un amico, in un altro paese. Lontano da quel che resta di Amatrice. Ma appena possibile tornerà a casa, nella sua Canicattini. E questa volta sarà per restare.

Francofonte. Si introduce in casa della ex e minaccia i genitori: arrestato

I carabinieri di Augusta, nel corso della notte, hanno tratto in arresto per il reato di atti persecutori, percosse e violazione di domicilio Alessandro Andrea Consoli, 30enne, di Catania.

L'uomo, che non aveva accettato la fine della sua relazione sentimentale con una donna di Francofonte, da quasi un anno la molestava e minacciava telefonicamente ma ieri in preda alla sua ossessione si è recato presso l'abitazione della sua ex

fidanzata e scavalcando la finestra vi si è introdotto. Fortunatamente, la donna non era presente e quando l'uomo si è trovato dinanzi solo i parenti della giovane che lo invitavano ad uscire, in preda ad un raptus di gelosia li ha aggrediti abbandonando subito dopo l'abitazione a bordo della sua autovettura per dedicarsi alla ricerca della donna. Fulmineo l'intervento dei carabinieri di Francofonte che, attivati da una telefonata, setacciando via per via il paese, lo hanno intercettato e bloccato. Su disposizione dell'autorità giudiziaria è stato trasferito a "Cavadonna".

Siracusa. Abusivismo commerciale: sequestrate scarpe contraffatte. Sanzioni per suolo pubblico

Prosegue il contrasto all'abusivismo commerciale in città, anche nelle zone di maggiore interesse storico e turistico. Stamattina, durante al fiera settimanale di piazzale Sgarlata, gli agenti del gruppo Annonario della Polizia municipale hanno sequestrato 150 paia di scarpe con finti loghi di prestigiose marche messe in vendita da un ambulante. L'uomo aveva piazzato un banchetto con 30 paia; le altre le teneva dentro dei grandi borsoni nascosti tra i mezzi parcheggiati ma scoperti durante l'intervento. L'ambulante abusivo, nonostante l'inseguimento, è riuscito a scappare ma gli agenti ritengono di avere identificato il fornitore dei venditori, prevalentemente di origine senegalese.

Nel corso dell'ultima settimana, gli agenti dell'Annonario hanno comminato 4 sanzioni per occupazione illegale di suolo

pubblico, una per falsificazione di atti amministrativi e 3 per vendita di merce contraffatta, che è stata tutta sequestrata. Altri provvedimenti sono stati presi per l'installazione di 3 impianti pubblicitari abusivi: il settore Attività produttive sta procedendo alla chiusura o alla rimozione coattiva di queste installazioni.

Inoltre, in Ortigia sono state revocate quattro concessioni ad altrettanti ambulanti che occupavano la passeggiata di Fonte Aretusa. I quattro commercianti sono già stati spostati in una delle zone frequentate dell'isola ma storicamente meno rilevante.

Soddisfazione per l'azione di repressione dell'abusivismo commerciale è stata espressa dal sindaco, Giancarlo Garozzo. "Siamo davanti a un fenomeno esteso, specie in estate, che assume diverse forme ma che stiamo contrastando – dice il sindaco – con ogni mezzo a nostra disposizione. L'aumento degli interventi effettuati, come diciamo da tempo, sono indirizzati ad affermare un principio di legalità che va a vantaggio dell'immagine della città e dell'economia sana, quella che produce ricchezza e posti di lavoro. Inoltre, intendiamo preservare i luoghi di interesse turistico dove, oltre agli ambulanti abusivi, singoli comportamenti e una certa concorrenza sleale finiscono col deturpare il patrimonio storico e rendono difficile la vita dei residenti".

"Quello su Fonte Aretusa – spiega l'assessore alle Attività produttive, Gianluca Scrofani – è una decisione coerente col nostro indirizzo politico, che non lascia spazi a interpretazioni: vogliamo impedire che i luoghi resi magici dal mito e dalla storia siano invasi dagli ambulanti per riconsegnarli al piacere dei visitatori. Nel caso della Fonte Aretusa, si tratta di una delle passeggiate più suggestive di Ortigia, frequentissima anche dai siracusani, e lì la presenza di ambulanti regolari attirava gli abusivi. Non vogliamo danneggiare i venditori ma di sicuro le aree a loro destinate nel centro storico vanno scelte con cura".

Secondo l'assessore Scrofani, inoltre, occorre potenziare i servizi contro gli abusivi. "Ho già fatto le prime riunioni –

afferma – perché l'obiettivo è di aumentare i controlliannonari costituendo anche una squadra di pronto intervento. La lotta a chi viòla le norme e i regolamenti sul commercio deve essere giornaliera e costante, a cominciare dalle zone degne di essere valorizzate, e deve essere a 360 gradi. Non mi riferisco solo a chi opera senza autorizzazioni ma anche a tutte quelle situazioni che sono frutto di incuria e danneggiano il decoro della città".

Ponte Cassibile, c'è l'ok della Sovrintendenza. Vinciullo: "subito via ai lavori"

C'è il "si" della Sovrintendenza per i Beni Culturali e Ambientali per l'intervento di risanamento conservativo del ponte sul fiume Cassibile. Noto il caso della piccola infrastruttura lungo la Statale 115: in un primo momento doveva essere abbattuto, con tanto di cantiere aperto e chiusura della strada. Poi l'intervento della Sovrintendenza per la quale il manufatto è monumento storico di epoca fascista. Da qui l'esigenza di ripensare l'intervento, divenuto conservativo.

"Dopo l'inizio dei lavori, per quasi un anno, gli stessi sono rimasti fermi, creando grosse difficoltà a tutti coloro i quali dovevano transitare da Cassibile verso Avola e viceversa.

Successivamente, dopo numerose proteste da parte dei cittadini, si è proceduto alla riapertura del viadotto", ricorda il deputato regionale Enzo Vinciullo.

“L’Anas ha consegnato alla Sovrintendenza un progetto relativo ai lavori di restauro conservativo del ponte. La documentazione ha avuto parere favorevole e adesso l’Anas non ha più alcun motivo per non iniziare i lavori così come erano stati progettati nel 2004 quando, in seguito a una forte massa d’acqua che si abbatté sul ponte, fui costretto, nella qualità di assessore alla Protezione Civile, a chiudere il ponte e si convenne con l’Anas di abbattere il vecchio ponte e costruirne un altro, al fine di aumentare la sezione idrografica che aveva dimostrato di non essere nelle condizioni di assolvere alle proprie funzioni”, ricorda il deputato regionale. “Del resto, il Genio Civile di Siracusa ha evidenziato più volte l’incompatibilità tra i vincoli imposti dalla Sovrintendenza con le esigenze di adeguamento dell’opera alle normative vigenti e, in particolare, all’adeguamento della portata idraulica. Adesso – ha concluso Vinciullo – la speranza è che i lavori possano ripartire al più presto, in modo tale che, durante i mesi di ottobre e novembre, il ponte possa essere chiuso e possano essere realizzati i lavori necessari al fine di rendere più sicuro il ponte sul fiume Cassibile”.

Siracusa. Acquazzone d'agosto, prorogata anche per mercoledì l'allerta meteo "gialla": possibili precipitazioni intense

Rimane “giallo” il livello di allerta meteo per la giornata di domani, mercoledì 24 agosto. La Protezione Civile regionale ha

emanato il bollettino con il relativo avviso. Il livello di allerta “giallo” indica “attenzione” ma non è da intendersi come particolarmente pericoloso.

Secondo gli ultimi dati raccolti dal centro regionale, anche nelle prossime ore persisteranno precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, in particolar modo sulla Sicilia orientale. Possibili locali grandinate.

Intanto, l’acquazzone della mattinata – oltre ad aver sorpreso centinaia di turisti in Ortigia – ha messo a dura prova il sistema di raccolta delle acque piovane cittadino, con diverse arterie trasformate nel giro di pochi minuti in rivoli d’acqua complici anche alcuni tombini saltati.